

<b>SINDACO</b>	<b>Vincenzo Caragliano</b>
Competenze	<p><b>Articolo 13 L.R. n. 7/92 (Competenze del Sindaco)</b></p> <p>1. Il Sindaco convoca e presiede la Giunta, compie tutti gli atti di amministrazione che dalla legge o dallo statuto non siano specificatamente attribuiti alla competenza di altri organi del comune, degli organi di decentramento, del segretario e dei dirigenti. Nomina il responsabile degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalità ed i criteri dell'articolo 51 della legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modifiche, come recepito dall'articolo 1, comma 1, lettera h), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, nonché dello statuto e dei regolamenti afferenti del comune. Nomina, altresì i componenti degli organi consultivi del comune, nel rispetto delle norme e dei criteri stabiliti dalla legge e dallo statuto comunale.</p> <p style="text-align: center;"><b>Art. 54 D.lgs. n. 267/00 (Attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale)</b></p> <p>1. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:</p> <p>a) all'emanazione degli atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;</p> <p>b) allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;</p> <p>c) alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto.</p> <p>2. Il sindaco, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, concorre ad assicurare anche la cooperazione della polizia locale con le Forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal Ministro dell'interno – Autorità nazionale di pubblica sicurezza.</p> <p>3. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende, altresì, alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.</p> <p>4. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di</p>

eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione. ((1))

4-bis. Con decreto del Ministro dell'interno è disciplinato l'ambito di applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 4 anche con riferimento alle definizioni relative alla incolumità pubblica e alla sicurezza urbana.

5. Qualora i provvedimenti dai sindaci ai sensi dei commi 1 e 4 comportino conseguenze sull'ordinata convivenza delle popolazioni dei comuni contigui o limitrofi, il prefetto indice un'apposita conferenza alla quale prendono parte i sindaci interessati, il presidente della provincia e, qualora ritenuto opportuno, soggetti pubblici e privati dell'ambito territoriale interessato dall'intervento.

5-bis. Il Sindaco segnala alle competenti autorità, giudiziaria o di pubblica sicurezza, la condizione irregolare dello straniero o del cittadino appartenente ad uno Stato membro dell'Unione europea, per la eventuale adozione di provvedimenti di espulsione o di allontanamento dal territorio dello Stato.

6. In casi di emergenza, connessi con il traffico o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell'utenza o per motivi di sicurezza urbana, il sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, adottando i provvedimenti di cui al comma 4.

7. Se l'ordinanza adottata ai sensi del comma 4 è rivolta a persone determinate e queste non ottemperano all'ordine impartito, il sindaco può provvedere d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio dell'azione penale per i reati in cui siano incorsi.

8. Chi sostituisce il sindaco esercita anche le funzioni di cui al presente articolo.

9. Al fine di assicurare l'attuazione dei provvedimenti adottati dai sindaci ai sensi del presente articolo, il prefetto, ove le ritenga necessarie, dispone, fermo restando quanto previsto dal secondo periodo del comma 4, le misure adeguate per assicurare il concorso delle Forze di polizia. Nell'ambito delle funzioni di cui al

	<p>presente articolo, il prefetto può altresì disporre ispezioni per accertare il regolare svolgimento dei compiti affidati, nonché per l'acquisizione di dati e notizie interessanti altri servizi di carattere generale.</p> <p>10. Nelle materie previste dai commi 1 e 3, nonché dall'articolo 14, il sindaco, previa comunicazione al prefetto, può delegare l'esercizio delle funzioni ivi indicate al presidente del consiglio circoscrizionale; ove non siano costituiti gli organi di decentramento comunale, il sindaco può conferire la delega a un consigliere comunale per l'esercizio delle funzioni nei quartieri e nelle frazioni.</p> <p>11. Nelle fattispecie di cui ai commi 1, 3 e 4, nel caso di inerzia del sindaco o del suo delegato nell'esercizio delle funzioni previste dal comma 10, il prefetto può intervenire con proprio provvedimento.</p> <p>12. Il Ministro dell'interno può adottare atti di indirizzo per l'esercizio delle funzioni previste dal presente articolo da parte del sindaco.</p> <p>AGGIORNAMENTO (1)</p> <p>La Corte Costituzionale, con sentenza 4 - 7 aprile 2011, n. 115 (in G.U. 1a s.s. 13/4/2011, n. 16), ha dichiarato "l' illegittimità" costituzionale dell'art. 54, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), come sostituito dall'art. 6 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 92 (Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica), convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 24 luglio 2008, n. 125, nella parte in cui comprende la locuzione «,anche» prima delle parole «contingibili e urgenti»".</p>
Attribuzioni non delegate agli Assessori	Tutto ciò che non è stato delegato agli Assessori
Atto di proclamazione	Verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale § 6 bis. ( Art. 2 bis, comma 4, della L.r. 15 settembre 1997, n. 35; il giorno 12 giugno 2013 ore 11.50 , proclamazione Sindaco del Comune di Riposto
Durata del mandato elettivo	Cinque anni a decorrere dal 12 giugno 2013 fino all'insediamento del nuovo Sindaco a seguito della tornata elettorale del 2018 (data da fissare per legge tra il 15 aprile e il 30 giugno), salvo cause di cessazione anticipata
Curriculum	Diploma di laurea in medicina e chirurgia conseguito presso l'Università degli studi di Catania, con specialistica in Chirurgia generale. Vedi allegato.
Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Indennità di carica € 3.529,27 lordi mensili

Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	vds dichiarazione allegata
Dati relativi all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	vds dichiarazione allegata
Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica ed indicazione dei compensi spettanti	vds. Dichiarazione allegata
Dichiarazione situazione reddituale – Copia ultima dichiarazione dei redditi – Dichiarazione spese e obbligazioni assunte per propaganda elettorale – Attestazione variazioni situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente- Dichiarazione variazioni situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione	Obbligo di pubblicazione non vigente per i Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (cfr. Delibere n. 50/2013 e n. 65/2013 ANAC)

<b>GIUNTA COMUNALE</b>	Grasso Francesco Casabella Nella Emanuele Paola
<b>Competenze</b>	In particolare, in materia: di regolamentazione degli uffici e dei servizi comunali; programmazione triennale ed annuale delle assunzioni; piano delle azioni positive; verifiche dei soprannumero e delle eccedenze; piano delle performance; programma per la trasparenza e integrità; graduazione della retribuzione di posizione dei titolari di posizioni organizzative; indirizzi ed autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione del contratto collettivo decentrato integrativo; piano esecutivo di gestione e sue variazioni; determinazione dell'indennità "ad personam" dei collaboratori esterni ex art. 51, comma 5 bis, della Legge n. 142/90, come recepito dalla L.R. n. 23/98; approvazione degli schemi di contratto regolante il rapporto del Comune con i collaboratori esterni; autorizzazione al Sindaco ad agire ed a resistere in giudizio; approvazione del progetto di programma triennale delle opere pubbliche, degli schemi di relazione previsionale e programmatica, di bilancio di previsione annuale e pluriennale, di rendiconto di gestione e della relazione al rendiconto; approvazione dei progetti definitivi di opere pubbliche; sottoscrizione, ai sensi dell' art. 5 della L.R. 16/10/1997 n.39, di quote di capitale, non di maggioranza, in società costituite ai sensi dell'art. 32, lett. f) della Legge n. 142/90, come recepito dall'art.1, lett. e), della L.R. n. 48/91;

	<p>prelievi dal fondo di riserva concernenti atti di competenza primaria della Giunta; storni di fondi tra interventi appartenenti allo stesso servizio; piani attuativi urbanistici non implicanti varianti agli strumenti generali; revoca del Segretario Comunale; atti di indirizzo sugli acquisti, sulle alienazioni e sulle permutate immobiliari, sulle accettazioni o sul rifiuto di lasciti e donazioni, sulle servitù, sulla sdemanializzazione e classificazione di beni comunali, su transazioni e rinunce a liti; atti di indirizzo, criteri, obiettivi e direttive con assegnazione dei mezzi idonei per l'attività gestionale; ogni altra competenza prevista dalla normativa vigente.</p>
<p><b>Deleghe Assessoriali</b></p>	<p><b>Grasso Francesco</b> Deleghe: Lavori pubblici, Manutenzione ordinaria e straordinaria strade e aree pubbliche, Edilizia Scolastica (manutenzione straordinaria), Edilizia privata, Condonò edilizio, Sportello Unico (SUAP), Piano Urbano del Traffico (viabilità), Rapporti con il consorzio rifiuti e l'Ato idrico, Rapporti con il Consiglio Comunale</p> <p><b>Casabella Nella</b> Deleghe: Finanza e Tributi, Affari Generali, Personale, Contenzioso, Gestione Patrimonio Immobiliare, Servizi Demografici, Anagrafe e Stato Civile, Solidarietà Sociale</p> <p><b>Emanuele Paola</b> Deleghe: Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, Lavoro, Ambiente e verde pubblico, Sport, Porto e Mare, Rapporti con l'Università, Formazione Professionale, Politiche comunitarie, Legalità, Protezione civile, Ambiente ed Ecologia, Sistema di gestione ambientale, Rapporti con le Consulte dello sport, Impianti sportivi, Pesca, Arredo, Decoro urbano, Attività produttive</p>
<p><b>Atto di nomina</b></p>	<p>Determinazioni sindacali: 007 del 10/07/2013 020 del 12/09/2013 005 del 24/01/2014 010 del 19/02/2014 36 del 27/05/2014 75 del 24/12/2014</p>

<p>ATTO DI REVOCA E NOMINA (Vice-Sindaco)  ATTO DI REVOCA (Vice-Sindaco)  ATTO DI REVOCA (Assessore)</p>	<p>28 del 25.05.2016  29 del 25.05.2016  57 del 19.11.2016  58 del 19.11.2016  61 del 07.12.2016  01 dell'11.01.2017  03 del 23.01.2018</p>
<b>Durata dell'incarico</b>	A decorrere dalla nomina fino all'insediamento del nuovo sindaco, salvo cause di cessazione anticipata
<b>Curricula</b>	vds allegato
<b>Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica</b>	<p>Indennità di carica  Grasso Francesco € 1.588,18 lordi mensili  Casabella Nella € 1.588,18 lordi mensili  Emanuele Paola € 1.588,18 lordi mensili</p>
<b>Importi di viaggi di servizi e missioni pagati con fondi pubblici</b>	vds. dichiarazione allegata
<b>Dati relativi all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti</b>	vds dichiarazione allegata
<b>Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica ed indicazione dei compensi spettanti</b>	vds. Dichiarazione allegata
<b>Dichiarazione situazione reddituale - Copia ultima dichiarazione dei redditi - Dichiarazione spese e obbligazioni assunte per propaganda elettorale - Attestazione variazioni situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente - Dichiarazione variazioni situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione</b>	Obbligo di pubblicazione non vigente per i Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (cfr. Delibere n. 50/2013 e n. 65/2013 ANAC)

<b>CONSIGLIO COMUNALE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Di Guardo Mariella - Presidente del Consiglio</li> <li>2. D'Urso Michele - Vice Presidente del Consiglio</li> <li>3. Daidone Biagio</li> <li>4. Virgitto Antonino</li> <li>5. Grasso Francesco</li> <li>6. D'Urso Carmelo (1984) in carica dal 30.03.2016 giusta Deliberazione CC n. 37 del 30.03.2016</li> <li>7. De Salvo Sebastiano</li> <li>8. Di Guardo Mario</li> </ol>
---------------------------	---

	<p>9. <b>Facchi Antonino</b>  10. <b>Caltabiano Alfio</b>  11. <b>Maccarrone Elina</b>  12. <b>D' Urso Carmelo</b>  13. <b>Pennisi Giovanni</b>  14. <b>Raciti Ezio</b>  15. <b>D'Aita Claudia</b>  16. <b>Cerra Rosario</b>  17. <b>Emanuele Paola</b>  18. <b>Scalia Alfredo</b>  19. <b>Bergancini Sebastiano</b>  20. <b>Caltabiano Rosario</b></p>
<p><b>Competenze</b></p>	<p>Organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo In particolare: in materia: statutaria e regolamentare; di programmazione, rendicontazione economico-finanziaria, stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio; programmazione opere pubbliche; pianificazione territoriale ed urbanistica; convenzioni tra enti pubblici territoriali ed istituzione di forme associative e di organismi di decentramento; costituzione di istituzioni, aziende speciali e consorzi; partecipazione dell'Ente a società di capitali o loro costituzione; assunzione diretta di pubblici servizi; istituzione e ordinamento dei tributi e disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi; emissione di prestiti obbligazionari; riconoscimento di debiti fuori bilancio; approvazione di convenzione disciplinante il servizio di tesoreria comunale; elezione del collegio dei revisori dei conti, della commissione per la formazione dell'elenco dei giudici popolari e della commissione elettorale; adozione piano anticorruzione; ogni altra competenza prevista dalla normativa vigente.</p>
<p><b>Atto di proclamazione</b></p>	<p>Verbale delle operazioni dell'Ufficio Centrale § 23- Proclamazione degli eletti alla carica di consigliere comunale (art. 4 , comma 7, ed art. 2 ter comma 8, l.r. n. 35/1997) il giorno 09.07.2013 proclamazione eletti alla carica di consigliere del Comune di Riposto;</p>
<p><b>Durata dell'incarico</b></p>	<p>Cinque anni a decorrere dal 09.07.2013</p>

	fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale a seguito della tornata elettorale del 2018 (data da fissare per legge tra il 15 aprile e il 30 giugno), salvo cause di cessazione anticipata
<b>Curricula</b>	vds. allegato
<b>Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica</b>	Indennità di carica del Presidente del Consiglio € 794,09 lordi mensili Gettone di presenza dei Consiglieri Comunali € 30,25 lordi mensili per seduta
<b>Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici</b>	vds. dichiarazione allegata
<b>Dati relativi all'assunzione di altre cariche presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti</b>	vds. dichiarazione allegata
<b>Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica ed indicazione dei compensi spettanti</b>	vds. dichiarazione allegata
<b>Dichiarazione spese e obbligazioni assunte per propaganda elettorale – Attestazione variazioni situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente - Dichiarazione variazioni situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione</b>	Obbligo di pubblicazione non vigente per i Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti (cfr. Delibere n. 50/2013 e n. 65/2013 ANAC)